

ASSEMBLEA ORDINARIA

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea Ordinaria convocata per i giorni 23 Febbraio 2010 e 24 Febbraio 2010, rispettivamente in prima, e, ove occorra, in seconda convocazione, predisposta ai sensi dell'articolo 3 del Decreto Ministeriale n. 437/98.

Ordine del Giorno In parte ordinaria

Nomina di tre Consiglieri di Amministrazione

Agli azionisti della AdF - Aeroporto di Firenze S.p.A.

Signori Azionisti,
su proposta del Consiglio di Amministrazione della Vostra Società (di seguito "**AdF**" o la "**Società**") siete stati chiamati, nella presente Assemblea Ordinaria, per deliberare sugli argomenti di cui all'ordine del giorno sopra riportato.

Di seguito, si illustrano le informazioni utili concernenti le materie poste all'ordine del giorno.

NOMINA DI TRE CONSIGLIERI DI AMMINISTRAZIONE

(i) A seguito delle dimissioni rassegnate dai Consiglieri Giovanni Rossi e Ivano Pippobello (tratti dalla Lista di tipo "B" presentata da Meridiana S.p.A.), e alla cooptazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2386 del Codice Civile, in loro sostituzione, del Sig. Renato Gordini e del Sig. Paolo Giustiniani, in conformità con quanto previsto al TITOLO IV – CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, articolo 10 comma 2 lettera c) dello Statuto Sociale e, ai sensi di quanto previsto all'articolo 2386 del Codice Civile, l'Assemblea è chiamata a procedere alla definitiva sostituzione dei due Consiglieri. I Consiglieri, così nominati, scadranno insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina. A tal fine, l'articolo 10 comma 2 lettera c) dello Statuto Sociale prevede espressamente che, per quanto concerne la convocazione dell'assemblea, la presentazione delle candidature, la legittimazione al voto e l'assunzione delle delibere, si applicano le norme di cui all'art. 9

dello Statuto Sociale.

In virtù di quanto sopra, in conformità con quanto previsto all'articolo 9 dello Statuto Sociale, i soci che rappresentino almeno l'uno per cento delle azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ovvero la inferiore percentuale eventualmente stabilita da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari, potranno presentare alla società liste di tipo "B", almeno quindici giorni prima della data fissata per l'assemblea in prima convocazione.

Le liste dovranno recare l'indicazione dell'identità dei soci presentatori e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta.

Unitamente alle liste dovranno essere depositate, a cura dei soci presentatori, un'informativa contenente la descrizione delle caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato e una dichiarazione con cui ciascun candidato accetti irrevocabilmente l'incarico (alla sola condizione sospensiva della nomina da parte dell'Assemblea degli azionisti), attesti l'insussistenza di causa di ineleggibilità e/o decadenza e/o incompatibilità e indichi altresì, se del caso, gli eventuali requisiti di indipendenza richiesti dalla legge e dai codici cui la società dichiara di aderire.

Ogni socio può presentare o concorrere a presentare non più di una lista di tipo "B". I soci aderenti ad uno stesso patto di sindacato possono presentare e votare una sola lista di tipo "B".

Le liste per le quali non sono osservate le prescrizioni che precedono si considerano non presentate.

Fino a quando i Soci Pubblici deterranno complessivamente una partecipazione azionaria non inferiore a un quinto del capitale sociale, gli stessi dovranno astenersi dalla presentazione di liste di tipo "B", e dalla relativa votazione.

Nessuno può essere candidato in più di una lista. L'accettazione della candidatura in più di una lista è causa di ineleggibilità assoluta.

Ogni socio ha diritto di votare una sola lista di tipo "B", e i voti espressi in violazione di tale divieto non sono attribuibili ad alcuna lista.

Laddove ottengano voti un numero di liste pari o superiore a due, dalle liste di cui sopra saranno tratti i due consiglieri secondo le seguenti modalità: i voti ottenuti da ciascuna lista di tipo "B" saranno divisi successivamente per uno e per due. I quozienti ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna lista, nell'ordine dalla stessa previsto e verranno disposti in un'unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti

più elevati. In caso di parità di quoziente per l'ultimo Consigliere da eleggere, sarà preferito quello della lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti e, a parità di voti, quello più anziano di età.

Senza indugio e comunque almeno 10 giorni prima della data fissata per la prima convocazione dell'assemblea la Società metterà a disposizione del pubblico presso la sede sociale, la società di gestione del mercato e nel proprio sito internet le liste dei candidati alla carica presentate dai soci.

(ii) A seguito delle dimissioni rassegnate dal Consigliere Tea Albini (nominata dai Soci Pubblici ai sensi dell'articolo 9 comma 4 dello Statuto), essendo al momento di tali dimissioni intervenuta la modifica apportata all'articolo 2449 del Codice Civile dall'articolo 13 della Legge 25 Febbraio 2008 n. 34 e, per l'effetto, divenute prive di efficacia tutte le previsioni dello Statuto di AdF incompatibili con il nuovo testo dell'art. 2449 (ivi inclusa quella prevista dall'articolo 10 comma 2 lettera a) dello Statuto in tema di sostituzione di Consiglieri designati dai Soci Pubblici), il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla cooptazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2386 del Codice Civile, del Sig. Angelo Falchetti. Pertanto, in conformità con quanto previsto al TITOLO IV – CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, articolo 10 dello Statuto Sociale e, ai sensi di quanto previsto all'articolo 2386 del Codice Civile, l'Assemblea è chiamata a procedere alla definitiva sostituzione del Consigliere che, così nominato, scadrà insieme con quelli in carica all'atto della sua nomina. A tal fine, trattandosi della sostituzione di un Consigliere originariamente nominato dai Soci Pubblici ai sensi dell'articolo 2449 del Codice Civile in virtù dell'articolo 9 comma 4 dello Statuto, ed essendo tale disposizione dello Statuto divenuta inefficace per le ragioni sopra riferite, ai sensi dell'articolo 9 penultimo comma dello Statuto, per la nomina del nuovo Consigliere si applicheranno le disposizioni di legge in materia, non potendosi applicare il sistema di elezione tramite liste previsto dall'articolo 9 comma 2 e ss. dello Statuto medesimo.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Michele Legnaioli